

Carlo Pellegrini abita a Vicopisano con la famiglia. È insegnante di educazione fisica presso l'ITIS G. Marconi di Pontedera e pratica lo sport come sfida e come educazione alla speranza, ma anche come modalità per comunicare e solidarizzare. Infatti, quando affronta un percorso di cicloturismo, alla soddisfazione per il raggiungimento della meta prefissa si aggiunge in lui il piacere di sentire l'attenzione e la partecipazione emotiva delle persone che incontra lungo il percorso.

*Vista l'adesione per le sue iniziative sportive alcuni anni fa (2019) gli fu proposto di affiancarsi all'**ospedale pediatrico Meyer** per promuovere una raccolta fondi in occasione di una sua avventura cicloturistica che prevedeva l'attraversamento dell' **Argentina**, del **Cile** e della **Terra del Fuoco**. L'abbinamento dette davvero degli ottimi frutti!*

*Due anni dopo, durante l'organizzazione di una sua nuova 'avventura' cicloturistica in **Islanda** Carlo seppe che nel comune in cui vive, **Vicopisano**, si stava cercando di aiutare la famiglia di una bambina con problemi di deambulazione che aveva bisogno di una vettura attrezzata e subito decise di unirsi alla cordata promossa nel Comune. Giornali e media seguirono il suo viaggio inizialmente con simpatia e poi con entusiasmo e la rete del dono organizzata dal Comune fu bombardata da tante offerte generose, aderendo alla sua iniziativa che, nata come semplicemente sportiva, divenne una missione di speranza e di solidarietà.*

Due anni fa gli si manifestò un grave problema di salute per cui dovette subire un impegnativo intervento chirurgico e ogni progetto sportivo fu sospeso.

*Quest'anno Carlo, che nel frattempo si era iscritto a Unicef come volontario, ha deciso di cimentarsi in un percorso cicloturistico fino a Capo Nord, nei mesi di giugno (con partenza il 25/6) e di luglio, attraversando con la sua bicicletta **Norvegia**, **Finlandia** e **Svezia** e portando con sé, in paesi prossimi a territori in guerra, una bandierina UNICEF come segnale di pace, per coinvolgere media e persone nelle attività di UNICEF favore dei bambini in difficoltà nel mondo.*

Per l'occasione ha deciso di sostenere la campagna aperta dal comitato UNICEF di Pisa su Rete del Dono (<https://www.retedeldono.it/onp/unicef-italia>) promosso da una pagina-web del Comitato e da un QR code stampato sulla sua T-shirt e sulle borse della bicicletta.

Carlo durante il viaggio ha scattato numerose foto che sono state pubblicate con didascalie nella sua pagina facebook e nel sito web del Comitato di Pisa.

Sin qui con la Rete del dono sono stati raccolti circa 1000 euro. Unicef si augura altri contributi di qui a Natale.